

Ieri in rapida successione sesto e terzo grado Mercalli

Pozzuoli, due forti scosse Ha tremato anche il centro di Napoli

Solo pochi danni ad abitazioni in molti casi già danneggiate - Molte chiamate ai vigili del fuoco - Luongo: «Il bradisismo è ad una svolta. Tra qualche mese sapremo se si evolve verso un'eruzione o tende a scemare»

Dalla redazione NAPOLI - Il bradisismo non demorde. Ieri mattina alle 9,32 c'è stata una nuova possente spallata sismica: due scosse in rapida successione. La prima di sesto grado (3,8 di magnitudo) la seconda di terzo, seguite poi da un lungo sciame di eventi più leggeri (38 dalla mezzanotte) in gran parte solo strumentali. Pozzuoli e la zona Flegrea sono state ancora scosse: ma anche Napoli - come sempre accade in questi casi - ha accusato sensibilmente il colpo. Il terremoto è stato avvertito in modo pesante oltre che nell'area occidentale, Bagnoli, Fuorigrotta, Posillipo, Vomero, Pianura, più vicina all'epicentro (ieri localizzato a tre chilometri di profondità) tra la Solita e l'Acquademia (aeronautica) anche nel cuore della città, a Via Chiaia, Piazza Dante, nei quartieri spagnoli, dove è caduto qualche cornicione e si sono avute decine di chiamate ai vigili del fuoco per chiedere verifiche.

Dall'altro capo del telefono il professor Giuseppe Luongo, ammette che il bradisismo è ad una svolta: «Ci vorrà ancora un po' di tempo, ma tra qualche mese - dice - potremmo dire con più chiarezza se la cosa evolve verso un'eruzione o tende a scemare...».

Il terremoto ha scosso anche il centro di Napoli. L'epicentro è il monte Verzegnis, sopra Tolmezzo, una delle zone che furono teatro dell'immane sisma del '76. Le apparecchiature dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste hanno fissato alle 0,20 la prima scossa, classificandola a 3,3 gradi della scala Richter, pari a 5 gradi della scala Mercalli. La gente ha sentito distintamente la terra che tremava e si è riversata nelle strade. Poco dopo, alle 0,42, il secondo episodio, più debole. La magnitudo è stata infatti, in questo caso, di 2,7 gradi della scala Richter.

Terremoto anche in Friuli, molto panico

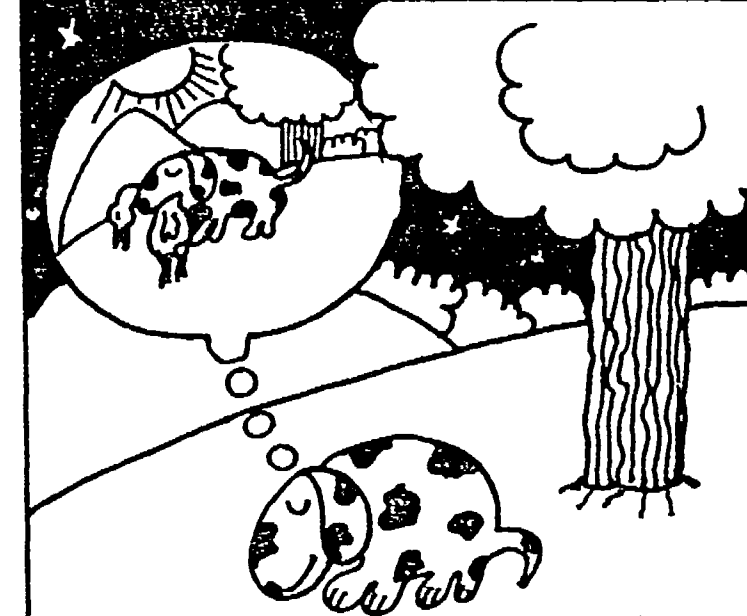
UDINE - Risveglio improvviso del terremoto, dopo diversi mesi di letargo, nell'Alto Friuli. Due scosse, la prima delle quali di notevole intensità, si sono registrate la notte scorsa in Carnia. L'epicentro è il monte Verzegnis, sopra Tolmezzo, una delle zone che furono teatro dell'immane sisma del '76.

Il terremoto ha scosso anche il centro di Napoli. L'epicentro è il monte Verzegnis, sopra Tolmezzo, una delle zone che furono teatro dell'immane sisma del '76. Le apparecchiature dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste hanno fissato alle 0,20 la prima scossa, classificandola a 3,3 gradi della scala Richter...

Da sabato 300 mila col fucile in spalla

Ma la vera guerra è tra cacciatori e naturalisti

Ancora pochi giorni al D-day, poi il 18 agosto le prime avanguardie lanceranno l'offensiva d'estate contro tortore e quaglie. In palude saranno nel mirino i germani, le alzavole, le marzaiolle, le folaghe e le gallinelle d'acqua. Merli e storni, di solito piuttosto abbondanti, permettaranno di praticare una caccia da appostamento che gli esperti definiscono «particolarmente divertente».



SOGNO DI VIGILIA Rep

cella, ma lo fa con grande amore (basta scorrere le prelibate ricette gastronomiche pubblicate dalla rivista «Diana»). Ora il seguace di Sant'Ulberto ama la natura assai più del WWF e di Italia Nostra. Sulle riviste specializzate, fra la pubblicità di cartucce e doppiette «Imperial Montecarlo» (prezzo ventimiliardi) compare anche qualche verso del Carducci: «Da gli scoppi della bassa landa / pigro il pizzacherin si leva a volo...».

«Non meno polemico» il WWF. Gianfranco Bologna, vicesegretario generale, rivoltando il caso negativamente esemplare della direttiva CEE dell'aprile 1979. Oltre a indicare una serie di specie da proteggere (in genere pochi uccelli passeriformi) la direttiva prevede altre limitazioni a cominciare dall'uccellazione. «Sono passati cinque anni - osserva Bologna - e abbiamo soltanto un riduttivo decreto Spadolini del dicembre 1972 che cancella dalle specie cacciabili il calandro, il prispolone, la prispola, il fringuello, la cappellaccia, la tavolliana, la peppola, il troscione, lo strillozzo, il verdone, il fanello e lo spioncello».

«Alla fine arriva la LIPU (Lega italiana per la protezione degli uccelli) con roventi fucile che dovrebbero documentare il «danneggiamento venatorio» e i turisti rischiano di essere impallinati nei boschi perché ci si ostina ad aprire la caccia in piena estate; migratori distrutti senza criterio (allodole, tortore, alzavole, anatre selvatiche, chiurli) nonostante siano gli sottoposti a dure selezioni naturali; braccaggio di massa tollerato durante tutto l'anno, e infine una stagione venatoria lunghissima, dal 18 agosto al 10 marzo. Se proprio vogliono sparare lo facciamo dal 1° ottobre al 30 dicembre, e solo alle specie ripopolabili come le pernici, le lepri e i fagiani.

«Esisterà un modo per mettere fine alla guerra? Forse il sen. Fermariello avrebbe qualche ragione per replicare. Comunque finisce, sarebbe poco desiderabile tornare al Rinnascimento, quando il duca Alfonso II degli Estensi faceva giustiziare nella piazza di Ferrara sei cacciatori e Bernabò dei Visconti di Milano cavava gli occhi ai falconieri di frodo. Non perché Alfonso e Bernabò fossero dei naturalisti arrabbiati, ma perché la caccia intendevano riservarla soltanto a sé stessi.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE UNITA SANITARIA LOCALE 1/23 - TORINO OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA AVVISO DI GARA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA SALA T.A.C. ED UNA DI ANGIOGRAFIA

Incredibile circolare inviata a rettori e provveditori

Ricetta-Faluccci per i diplomati: un ufficio di collocamento privato

ROMA - Disoccupazione intellettuale? No problem. Il ministro Faluccci ha la soluzione in tasca. Anzi, la illustra in una circolare, la n. 227, che invita provveditori, rettori, sovrintendenti, eccetera a segnalare nomi, cognome, indirizzo dei laureati per un "attività di tirocinio" tesa a fornire a quanti aspirano ad una adeguata sistemazione lavorativa la necessaria potenzialità operativa.

aver dato peso alla cosa. «Sa, arriva tanta posta...» commentano imbarazzati. Insomma, sembra un'operazione-patacca, fatta più per accontentare la surriuscita associazione che mettere in moto davvero il meccanismo previsto dalla circolare.

Tempo e mode influiscono sul mercato degli articoli sportivi

Il tennis battuto dal maltempo La tenda invece «tira» sempre

ROMA - Tennis e campeggio protagonisti del MIAS (Mercato internazionale dell'articolo sportivo) che aprirà i battenti domenica 2 settembre a Milano alla Fiera Campionaria. Sarà questa un'occasione per tastare il polso del mercato che ha subito in questi ultimi mesi alti e bassi.

dei consumatori) ed in fibra (fascia economia medio-alta). Le racchette in legno vanno invece del tutto scomparendo. Il tennis ha assunto un aspetto ben diverso dalle previsioni che si potevano fare quando l'Italia aveva una buona squadra di coppa Davis e si immergeva in disposizione più campi da gioco, si sarebbe assistito ad un vero «boom» di questo sport.

campeggio dei giovani ed il campeggio sportivo. Il fiore e lo sviluppo del campeggio giovanile ha portato i produttori a creare soluzioni nuovissime persino nelle forme delle tende, mentre i pesi sono diminuiti e i montaggi sono diventati più facili e rapidi.

Per il campeggio invece dopo le perplessità degli ultimi anni le cose sembrano migliorare. Se la filosofia del Caravan non ha troppo attecchito in Italia ed ha penalizzato l'idea del carrello-tenda come quello della tenda-famiglia, hanno però preso vita due filoni d'oro: il

Flavio Michelini

Romeo Bassoli

Vicesindaco PSI del Palermitano accusato di mafia e di due delitti

PALERMO - Il geometra Paolo Gullo Sparaco, 47 anni, vicesindaco socialista di Prizzi, cittadina di 10.000 abitanti nell'entroterra di Palermo, è stato arrestato dal carabinieri per associazione per delinquere di tipo mafioso e concorso in due omicidi. L'esponente politico, che è stato rinchiuso in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria, avrebbe fatto parte di una cosca mafiosa collegata al potente gruppo dei corleonesi di Luciano Liggio che sta scontando l'ergastolo. Con Gullo Sparaco sono state arrestate due persone ed altre due vengono ricercate. Sono finiti in carcere anche il possidente di Prizzi Giuseppe Cannaella di 83 anni ed il pregiudicato Antonio Piplone di 55 anni. Non sono state rese note le generalità dei due ricercati. I cinque sono accusati di aver gestito un «racket» dei lavori per opere pubbliche che si sarebbero accaparrati presso varie amministrazioni comunali della zona, esercitando attività mafiose. La banda avrebbe anche ucciso il notaio di un'azienda di ditte del circondario di acquistare materiale edile prodotto da un'azienda «controlata» di omicidi attribuiti al vicesindaco Gullo Sparaco. Gli omicidi attribuiti al vicesindaco sono quelli di Sebastiano Alongi, 40 anni, fatto sparire il 9 novembre del 1983 con il sistema «culla e lenocina» e di Giovanni Alongi presunto capofila di una banda. Un assassinio l'indomani sera con numerosi colpi di arma da fuoco mentre era nei pressi di casa.

A gonfie vele in borsa i titoli della Olivetti

ROMA - L'euforia di Wall Street ha trascinato anche molte borse europee. A Milano, inaspettatamente, a ridosso del periodo di «stasi ferragostana» il mercato ha mostrato segni di grande vitalità. In continua tensione sono risultati i titoli della Olivetti che nel corso della contrattazione hanno anche toccato le 6 mila lire, chiudendo comunque a 5.980. Tra i titoli industriali richiesti anche quelli della FIAT (+1,4%), la SNIA (+3,1%) e la Montedison con +3,8%. Tra i finanziari viaggiano spediti le Pirelli (+6,3%), la Breda (+7,5%) e l'Agricoltura (+4,0%).

I cassintegrati della FIT bloccano il casello di Sestri

SESTRI LEVANTE - I lavoratori cassintegrati della FIT (Fabbrica italiana tubi) di Sestri Levante hanno bloccato ieri dalle 10 alle 11,45 il traffico automobilistico nelle strade che portano al casello autostradale. La manifestazione è stata indetta dopo una assemblea sindacale nel corso della quale è stato fatto il punto sulla situazione di crisi dell'azienda, che da oltre due anni è retta da un commissario governativo. I sindacalisti hanno comunicato che il pagamento dell'indennità di cassa integrazione di giugno è stato posticipato a martedì prossimo a causa di problemi tecnici sorti ai centri meccanografici. Per il giorno di ferragosto i lavoratori della FIT hanno in programma una manifestazione di protesta all'interno del porto turistico di Lavagna.

Altro giovane sub italiano scomparso nelle acque greche

ATENE - Un altro pescatore subacqueo italiano è scomparso ieri in mare presso Ierolimna, nella zona di capo Matapan, nel Peloponneso meridionale. Si tratta di Giancarlo Sanfelici, 33 anni, di Reggio Emilia. Il Sanfelici, espertoissimo nella pesca subacquea e ottimo conoscitore della zona, era con la moglie in un campeggio di Kardamilli ad una settantina di chilometri dal luogo dove è scomparso. L'altro ieri era andato con un amico per una partita di pesca subacquea nei pressi di Ierolimna. Poco prima delle 15, è scomparso e le ricerche compiute per tutta la giornata non hanno dato finora alcun risultato. Un portavoce della capitaneria di porto di Kalamata ha detto che le speranze di ritrovarlo in vita il Sanfelici sono ormai scarse.

Una conferenza sull'ambiente promossa dal ministero

ROMA - Il ministro per l'Ecologia, il liberale Alfredo Biondi, ha finalmente varato una prima iniziativa: ha indetto una conferenza nazionale sull'ambiente i cui lavori preparatori saranno avviati a settembre con il contributo di gruppi di lavoro qualificati. La conferenza - che avrà periodicità biennale - si concluderà, poi, ad aprile con un convegno a L'Aquila. In particolare, saranno oggetto di discussione e studio progetti di risanamento dei grandi bacini (Po, Arno, Tevere); risanamento delle coste e conservazione del suolo, le procedure di impatto ambientale.